



Rapporto d'attività 2020

Il 2020 è stato caratterizzato dalla crisi pandemica che ha forzatamente condizionato l'attività della Fondazione e rallentato, specialmente nel primo semestre, la realizzazione dei progetti.

A fine gennaio la direttrice ha inoltrato le dimissioni e il Comitato, in attesa di pubblicare il concorso ad interim ha assunto la direzione, suddividendo la conduzione operativa e l'attività fra i suoi cinque membri, secondo ambiti di competenza.

In considerazione della situazione pandemica, dopo aver valutato e discusso la problematica anche con la SST, il Comitato, con l'avvallo del CdF, ha deciso di rinviare il concorso all'autunno.

Nonostante le limitazioni Covid nel 2020 la Fondazione è riuscita a comunque concretizzare importanti progetti, ora nel pieno della fase realizzativa.

Paesaggio

Porte del Parco, piantagione di alberi e siepi naturali

Come previsto a preventivo è stato dato avvio al progetto di realizzazione delle sette porte principali di accesso al Parco, impostate come previsto nel progetto dello studio grafico Variante agenzia creativa, vincitrice nel 2018 del concorso di Corporate Identity. È stato definito il posizionamento delle porte in sintonia con quanto previsto dal PUC, rinviando però la posa della demarcazione di accesso in corrispondenza delle Bolle di Magadino: si è infatti ritenuto opportuno attendere le decisioni della Fondazione Bolle di Magadino inerenti alla sede e il corrispondente accesso.

La procedura esecutiva è stata affidata allo studio d'ingegneria Ivo Dazio, Ascona, che ha provveduto ad allestire le domande di costruzione e i relativi capitoli d'onere per la realizzazione. Le domande sono state tutte inoltrate, ad eccezione di quella sul territorio di Contone su proprietà FFS, per la quale è stato necessario firmare una convenzione. Alcuni comuni hanno ritenuto opportuno esigere la modinatura, con conseguente prolungamento dei tempi. I termini di pubblicazione sono in scadenza e alcune licenze sono già state concesse. La posa inizierà presumibilmente a fine gennaio, dopo le vacanze dell'edilizia e sarà portata a termine nel corso del primo trimestre.

In collaborazione con Ficedula e ASCEI sono stati piantati alberi ad alto fusto e nuove siepi naturali.

Agricoltura

Piattaforma agricola

Durante tutto il 2020, l'organizzazione della piattaforma di coordinamento ha sempre costituito una delle priorità del Comitato. L'intento era di impostare e prevedere due sessioni, una ad aprile e l'altra ad ottobre, ma purtroppo le ben note restrizioni Covid ne hanno impedito la concretizzazione, tant'è che entrambi i previsti incontri, per forza maggiore, sono purtroppo stati annullati.



Fondazione
Parco del Piano
di Magadino

Sostenere i progetti di Filiere corte, promuovere il Parco e i suoi prodotti, applicazione di nuove tecnologie

Accanto al progetto "Da spreco a risorsa", iniziato nel 2018 e conclusosi lo scorso ottobre, è stato dato avvio, con mandato esterno, al progetto "Piatto del Parco". Il progetto persegue l'obiettivo di promuovere i prodotti del Parco nel contesto della ristorazione locale e, indirettamente, farli conoscere ad un largo pubblico: i primi riscontri raccolti presso i ristoratori risultano molto positivi e incoraggianti. Malgrado le varie imposte limitazioni, anche quest'anno è stato possibile collaborare con la SCIA all'organizzazione del mercato dei prodotti locali che si è tenuto a Locarno in Piazza Grande. La risposta del pubblico, anche proveniente d'oltralpe, ha dimostrato il grande interesse per queste manifestazioni e permesso di attestare l'unicità e consolidare l'immagine di un territorio agricolo inserito nel cuore dei due contesti urbani del Locarnese e del Bellinzonese. L'analisi del potenziale dei prodotti del Parco nella grande distribuzione da parte di uno specialista ha evidenziato parecchie opportunità incoraggianti. La collaborazione con diversi centri di competenza è in fase di concretizzazioni o formalizzata. L'applicazione di nuove tecnologie per il monitoraggio di parassiti e la distribuzione di insetti utili ha dimostrato l'interesse di promuoverne l'impiego su larga scala.

Natura

Valorizzazione biotopi

Al rapporto di attività 2017-2020 è accluso un puntuale rapporto di dettaglio inerente all'avanzamento dei lavori in questo settore.

Svago

Strada d'argine

Il progetto, promosso dalla Fondazione ma realizzato dal Consorzio correzione Fiume Ticino, è stato avviato nel 2018 e avrebbe dovuto concludersi nell'anno in corso. Purtroppo, all'apertura delle varie offerte pervenute per le opere messe a concorso, anche l'offerta minima superava di molto il preventivo: ciò ha quindi imposto un ridimensionamento del complesso degli interventi inizialmente previsti. Considerato che l'opera è finanziata anche dal Piano di agglomerato del Locarnese (PALoc), che il contributo della Confederazione era già stato stanziato, si è reso altresì necessario concordare il ridimensionamento con i diversi attori. La procedura è stata piuttosto lunga e dovrebbe concludersi prima di Natale. La realizzazione pertanto rinviata inizio 2021.

Sinergie

La Fondazione ha finanziato come già nel 2019 le attività ASCEI che ha consolidato il numero di aziende che partecipano al progetto. Per la prima volta abbiamo avuto un finanziamento esterno: in collaborazione con il WWF Svizzero abbiamo concluso un accordo di sponsorizzazione con la ditta Innocent che ha permesso di ampliare l'uso della barra falciante e di promuovere una gestione delle siepi sistematica. Per la promozione del progetto fattoria aperta e agriturismo sono al vaglio diverse alternative. La festa del Parco è stata rinviata in ben due occasioni (1,2,3, stalla in maggio e Brunch 1. Agosto).



**Fondazione
Parco del Piano
di Magadino**

Mobilità

Il progetto del PUC e gli studi preparatori hanno avuto inizio nei primi anni di questo secolo. Nel frattempo, sono intervenuti cambiamenti significativi sul territorio, con un importante sviluppo della zona artigianale commerciale di S. Antonino e Cadenazzo; sono state realizzate delle opere che all'epoca erano in fase di progettazione, come ad esempio la nuova Stazione FFS di S. Antonino. Il Comune di S. Antonino ha inoltrato una richiesta di accesso diretto ai percorsi del Parco dalla nuova stazione, visto anche che presso la stazione è previsto il nodo intermodale. Il Consiglio di Fondazione ha dato il suo appoggio al progetto, arenatosi però per mancanza della necessaria base pianificatoria.

Nel Rapporto del quadriennio e proposta di programma 2021-2024 è stata inserita una specifica richiesta di modifica del PUC finalizzata allo spostamento del percorso all'interno del Parco e al suo collegamento con la nuova stazione.

Qualità ambientale

Anche se rallentato dalla fase di lockdown è stato possibile realizzare una parte importante degli interventi di lotta al Poligono del Giappone previsti quest'anno.

Informazione

Dare visibilità al Parco era e resta uno degli obiettivi prioritari della Fondazione per il 2020.

L'obiettivo è stato sviluppato su più direzioni: accanto alla posa delle porte e al progetto "Piatto del Parco" è infatti stata implementata la realizzazione di un sito web funzionale, nonché si è mirato all'incremento della presenza mediatica. Il sito è ora completato e sarà in funzione prima di Natale; parallelamente è stato dato mandato al signor Mazzi, giornalista professionista, per la redazione di articoli per la stampa scritta e digitale.

Sono pure stati attribuiti dei mandati per due progetti strategici: uno per la creazione e l'implementazione di un programma didattico (Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI) e l'altro per la creazione di un percorso didattico-tematico, rivolto in particolare alle organizzazioni turistiche.

Gudo 5.12.2020

Approvato dal CdF in data 15.12.2020 (videoconferenza)